



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di
Caltanissetta

LA CONTINUITA' NELLE IMPRESE IN AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA, IL PIANO E L'ATTESTAZIONE DI CUI ALL'ART. 41 CAM

Palermo, 9 Dicembre 2019

L'ART. 41 BIS – TER – QUATER: STRUMENTI DI SUPPORTO ALLA CONTINUITA' AZIENDALE

Dott. Angelo Pio Cammalleri

Ordine dei dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Caltanissetta

Componente commissione nazionale Diritto Penale dell'economia, custodia e amministrazione
giudiziaria UGDCEC

Amministratore Giudiziario



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di
Caltanissetta

Art. 41 Bis

- **Strumenti finanziari per la gestione e la valorizzazione delle aziende sequestrate e confiscate ⁽¹⁾**

Art. 41 Ter

- **Istituzione dei tavoli provinciali permanenti sulle aziende sequestrate e confiscate, presso le prefetture-uffici territoriali del Governo**

**Art. 41
Quater**

- **Supporto delle aziende sequestrate o confiscate**



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di
Caltanissetta

Art. 41 Bis

Strumenti finanziari per la gestione e la valorizzazione delle aziende sequestrate e confiscate ⁽¹⁾

1. L'accesso alle risorse delle sezioni di cui alle lettere a) e b) del comma 196 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è richiesto dall'amministratore giudiziario, previa autorizzazione del giudice delegato, o dall'Agenzia, dopo l'adozione dei provvedimenti di prosecuzione o di ripresa dell'attività dell'impresa previsti dall'articolo 41, comma 1-sexies.
2. I crediti derivanti dai finanziamenti erogati dalla sezione di cui alla lettera b) del comma 196 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, hanno privilegio sugli immobili, sugli impianti e su ogni loro pertinenza, sui macchinari e sugli utensili dell'impresa, comunque destinati al suo funzionamento ed esercizio.
3. Il privilegio può essere esercitato anche nei confronti dei terzi che abbiano acquistato diritti sugli stessi beni in data successiva alle annotazioni di cui al comma 5. Nell'ipotesi in cui non sia possibile far valere il privilegio nei confronti del terzo acquirente, il privilegio si trasferisce sul corrispettivo.
4. Il privilegio di cui al presente articolo è preferito ad ogni altro titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante, anche se preesistente alle annotazioni di cui al comma 5, fatta eccezione per i privilegi per spese di giustizia e per quelli di cui all'articolo 2751-bis del codice civile.
5. Il privilegio è annotato presso gli uffici dei registri immobiliari e gli uffici tavolari competenti in relazione al luogo in cui si trovano i beni e nel registro di cui all'articolo 1524 del codice civile presso il tribunale competente in relazione al luogo ove ha sede l'impresa finanziata.



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di
Caltanissetta

Art. 41 Bis

Strumenti finanziari per la gestione e la valorizzazione delle aziende sequestrate e confiscate ⁽¹⁾

6. Il tribunale, con il procedimento previsto dall'articolo 41, comma 1-sexies, anche su proposta dell'Agenzia, ove rilevi concrete prospettive di prosecuzione dell'attività dell'azienda sequestrata o confiscata, può impartire le direttive per la sua ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria nelle forme e alle condizioni previste dall'articolo 2, comma 1-bis, del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270. Dopo il provvedimento di confisca emesso dalla corte di appello provvede l'Agenzia.

7. Qualora il sequestro o la confisca riguardino aziende di straordinario interesse socio-economico, tenuto conto della consistenza patrimoniale e del numero degli occupati, o aziende concessionarie pubbliche o che gestiscono pubblici servizi, l'amministratore giudiziario può essere nominato tra gli iscritti nella sezione di esperti in gestione aziendale dell'Albo nazionale degli amministratori giudiziari, indicati dalla società INVITALIA Spa tra i suoi dipendenti. In tal caso l'amministratore giudiziario, dipendente della società INVITALIA Spa, per lo svolgimento dell'incarico non ha diritto ad emolumenti aggiuntivi rispetto al trattamento economico in godimento, ad eccezione del rimborso delle spese di cui all'articolo 35, comma 9. I dipendenti della società INVITALIA Spa che abbiano svolto, nei tre anni antecedenti alla data di entrata in vigore della presente disposizione, attività di gestione diretta di aziende in crisi possono iscriversi, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, alla sezione dell'Albo di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 4 febbraio 2010, n. 14. Il dipendente della società INVITALIA Spa, nominato amministratore giudiziario, svolge le proprie funzioni sotto la direzione del giudice delegato, avvalendosi dell'organizzazione della società INVITALIA Spa.

8. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, l'Agenzia, con delibera del Consiglio direttivo, adotta, ai sensi dell'articolo 112, comma 4, lettera d), i criteri per l'individuazione delle aziende sequestrate e confiscate di straordinario interesse socio-economico e per la definizione dei piani di valorizzazione.



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di
Caltanissetta

DECRETO 4 novembre 2016

Criteri e modalita' per la concessione di agevolazioni alle imprese confiscate o sequestrate alla criminalita' organizzata, alle imprese acquirenti o affittuarie di imprese sequestrate o confiscate e alle cooperative assegnatarie o affittuarie di beni confiscati. (16A08753) [\(GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016\)](#)

Decreto direttoriale 30 dicembre 2016

Modalità e termini per la presentazione delle domande per l'accesso ai finanziamenti agevolati a imprese già sequestrate o confiscate.

Il decreto definisce le modalità e i termini per la presentazione delle domande, il modello di domanda e l'ulteriore documentazione che le imprese già sequestrate o confiscate sono tenute a presentare per richiedere l'accesso al finanziamento agevolato.



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di
Caltanissetta

Soggetti Beneficiari

1. Possono presentare domanda di ammissione alle agevolazioni di cui al presente decreto le imprese beneficiarie in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:
 - a) sono regolarmente costituite e iscritte nel registro delle imprese;
 - b) non sono in stato di scioglimento o liquidazione e non sono sottoposte a procedure concorsuali per insolvenza o ad accordi stragiudiziali o piani asseverati ai sensi dell'art. 67, terzo comma, lettera d), della legge fallimentare di cui al regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o ad accordi di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182-bis della medesima legge.
2. Non sono ammesse alle agevolazioni di cui al presente decreto le imprese che abbiano ricevuto e non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea.



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di
Caltanissetta

- Ciascuna impresa beneficiaria - in possesso dei requisiti cui all'art. 3, comma 1, Decreto del MISE del 4.11.2016 (*decreto*) alla data di presentazione della domanda - potrà presentare un'unica domanda di finanziamento agevolato. La presentazione di una ulteriore domanda, prima dell'adozione del provvedimento di concessione ed erogazione, implica la rinuncia alla precedente.
- In ogni caso, non sono ammissibili le domande di finanziamento agevolato presentate dalla medesima *impresa beneficiaria* successivamente all'adozione nei suoi confronti del provvedimento di concessione ed erogazione di cui all'articolo 8, comma 1, del *decreto*.
- La compilazione e successiva trasmissione della domanda di finanziamento viene effettuata in modalità telematica, accedendo alla relativa procedura informatica "*Accoglienza Istanze DGIAI*" del sito del Ministero dello sviluppo economico all'indirizzo <https://agevolazionidgiai.invitalia.it>, nell'apposita sezione <https://attuazionedgiai.mise.gov.it>.



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di
Caltanissetta

- La domanda di finanziamento agevolato - completa di ogni sua parte e corredata dei relativi allegati, a pena di inammissibilità, è redatta in formato digitale, in forma di *DSAN*.
- Caricata la domanda **firmata digitalmente** dal soggetto che la compila e la presenta, pena l'improcedibilità della stessa, la *procedura informatica*, attesta all'*impresa beneficiaria* il giorno, l'ora, il minuto e il secondo in cui risulta presentata la domanda di finanziamento agevolato e rilascia il relativo "codice di predisposizione domanda" necessario per la successiva trasmissione.
- Ai fini del completamento della compilazione e presentazione della domanda di finanziamento agevolato, alle **imprese beneficiarie, è richiesto il possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC) attiva e registrata nel Registro delle imprese**. È possibile procedere al controllo dell'istanza creata nella sezione "sintesi della compilazione dell'istanza", che permette di variare o confermare i dati inseriti, prima dell'invio definitivo.



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di
Caltanissetta

- Già in fase di compilazione della domanda, la *procedura informatica*, in via preliminare, espone alcuni dati riscontrati direttamente nel Registro delle imprese, verificandone, inoltre, il possesso dei requisiti di accesso alle agevolazioni dell'impresa beneficiaria cui all'art. 3, comma 1 lett. a) e b) del DM 4/11/2016. L'esito di tale accertamento, qualora negativo, è bloccante e ostativo al completamento della compilazione della domanda.
- In tale fase, pertanto, l'*impresa beneficiaria* è tenuta a:
 - verificare i dati acquisiti in modalità telematica dal Registro delle imprese;
 - aggiornare i propri dati presso il Registro delle imprese
 - fornire le eventuali precisazioni richieste dalla *procedura informatica*.



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di
Caltanissetta

Nel modulo di domanda, suddiviso in sezioni, occorre indicare:

- *I dati identificativi del soggetto richiedente*

In tale sezione, nell'apposito spazio "Tipologia soggetto richiedente" di dovranno allegare:

- in caso di imprese oggetto di sequestro o di decreto di confisca non definitivo
- la certificazione rilasciata dalla cancelleria dell'Ufficio giudiziario competente attestante a) gli estremi del provvedimento di sequestro o confisca di primo grado e b) il nulla osta dell'Autorità giudiziaria competente – ai sensi di quanto previsto dall'art. 40, comma 3 del codice antimafia - a richiedere il finanziamento agevolato ed accettare il provvedimento di concessione ed erogazione del Ministero;
- *in caso di imprese oggetto di provvedimento definitivo di confisca :*
 - la certificazione rilasciata dalla cancelleria dell'Ufficio giudiziario competente attestante a) gli estremi del provvedimento definitivo di confisca e b) l'autorizzazione dell'ANBSC - a richiedere il finanziamento agevolato ed accettare il provvedimento di concessione ed erogazione del Ministero;
- *in caso di impresa che ha rilevato tramite acquisto ovvero affitto un'impresa confiscata o sequestrata alla criminalità organizzata o rami di azienda delle stesse*
 - la certificazione rilasciata dalla cancelleria dell'Ufficio giudiziario competente attestante
 - a) gli estremi del provvedimento di sequestro o confisca di primo grado
 - b) copia del provvedimento di definitivo di confisca/di sequestro o confisca di primo grado relativo alle aziende o rami d'azienda da esse acquistati o affittati,
 - c) copia dell'atto di acquisto o affitto di azienda o di ramo di azienda, delle stesse imprese sequestrate o confiscate;
- *in caso di cooperative sociali*
 - la copia del provvedimento di assegnazione in concessione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, nonché del relativo decreto di destinazione emesso dall'ANBSC;
- *in caso di cooperative di lavoratori*
 - la copia del contratto di affitto di beni aziendali confiscati alla criminalità organizzata



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di
Caltanissetta

- *I dati relativi al firmatario della domanda e dell'eventuale referente da contattare;*
- *La dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del dpr n. 445/2000 relativa ai requisiti di ammissibilità;*
 - in tale sezione andrà inoltre inserito il valore dell'importo massimo richiedibile previsto dalla misura, la durata del periodo di finanziamento comprensiva del periodo di pre-ammortamento nonché i dati relativi al conto corrente bancario dell'azienda beneficiaria del finanziamento, ove accreditare le erogazioni delle somme spettanti.
- *La dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del dpr n. 445/2000 relativa al regime di aiuto de minimis;*
 - ulteriormente, *l'impresa beneficiaria*, sempre attraverso la richiamata *procedura*, è tenuta a comunicare tempestivamente al *Ministero*, eventuali ulteriori concessioni di contributi in regime di "de minimis", occorse prima della formale ammissione alle agevolazioni, rispetto a quanto dichiarato nella specifica sezione.
- *I dati di sintesi del programma di sviluppo*
quindi,
 - il titolo del programma oggetto della richiesta di agevolazioni (possibilità di selezione multipla),
 - i dati di sintesi sul programma oggetto della richiesta di agevolazioni (indicando l'importo complessivo del programma nonché la durata, inizio previsto e fine prevista, (max 24 mesi),
 - i dati bilanci previsionali (anno in corso e i due successivi),
 - i dati relativi agli ultimi due bilanci approvati e depositati;
 - le imprese beneficiarie, inoltre, dovranno allegare al modulo di domanda, il programma di sviluppo di cui all'allegato n.2 del DD 30/12/2016;
- *La dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del dpr n. 445/2000 - bilanci storici e situazione contabile di periodo*



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di
Caltanissetta

In ultimo, per tutte le tipologie di beneficiari occorrerà allegare alla domanda:

1. se impresa non tenuta alla pubblicazione del bilancio, le due ultime dichiarazioni dei redditi;
2. la situazione di preconsuntivo al 31 dicembre, completa di stato patrimoniale e conto economico, in caso di esercizio concluso per il quale, alla data di presentazione della domanda, non risulti depositato il relativo bilancio ovvero presentata la dichiarazione dei redditi;
3. la situazione di periodo per l'esercizio in corso completa di stato patrimoniale e conto economico, aggiornata a non oltre quattro mesi prima della data di presentazione della domanda;
4. I prospetti dei debiti a medio e lungo termine in essere verso i soggetti finanziatori, comprensivi degli importi totali, dell'importo delle singole rate per capitale e interessi e delle date di scadenza delle rate stesse;
5. In caso di richiesta di agevolazioni superiori ad Euro 150.000, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all'articolo 85 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (*codice antimafia*), così come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del d.lgs. 13 ottobre 2014, n. 153, ed eventuali dichiarazioni relative a familiari e conviventi firmate digitalmente dai soggetti cui è richiesto ai sensi della predetta normativa, secondo i format e le indicazioni di cui al documento "Modelli utili alla richiesta delle informazioni antimafia";
6. attestazione relativa ai dati e alle informazioni come risultanti dal Registro Imprese. L'allegato viene generato automaticamente dalla procedura informatica in fase di finalizzazione dell'istanza).
7. Nei casi di incompletezza o non chiarezza della domanda e degli allegati presentati, il *Ministero* procede alle necessarie richieste di integrazioni documentali o chiarimenti all'*impresa beneficiaria* con PEC inviata tramite la *procedura informatica*. L'*impresa beneficiaria* è tenuta a fornire, tramite la *procedura informatica*, le integrazioni documentali e i chiarimenti entro un mese dalla richiesta del *Ministero*.



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di
Caltanissetta

Oggetto della valutazione della domanda da parte del MISE, sarà:

- completezza e correttezza della documentazione presentata;
- controllo del rispetto dei requisiti di ammissibilità;
- la capacità dell'impresa di rimborsare il finanziamento agevolato richiesto, sulla base dei dati di bilancio storici e previsionali e dei dati relativi agli impegni in essere;
- la determinazione dell'ammontare e della durata del finanziamento agevolato da concedere, tenuto conto delle capacità di rimborso e dei precedenti impegni finanziari dell'impresa;
- rispetto dei massimali di agevolazione concedibile;
- coerenza, chiarezza e validità del programma di sviluppo;
- le altre verifiche rese necessarie ai sensi del Decreto e della normativa di carattere generale.



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di
Caltanissetta

MISE: Decreto direttoriale 7 febbraio 2019

Il decreto del Direttore generale del 30 dicembre 2016 è così modificato: a) il testo di cui all'articolo 4, comma 9 è sostituito integralmente dal seguente: - "Entro due mesi dal completamento del programma di sviluppo, l'impresa beneficiaria, ai sensi di quanto previsto all'articolo 8, comma 3, del decreto, è tenuta a trasmettere la relazione finale redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 4".

La lettera G) del punto 1 dell'allegato n. 3 "richiesta di erogazione" viene eliminata. Art. 2 (Conferma condizioni non modificate) 1.

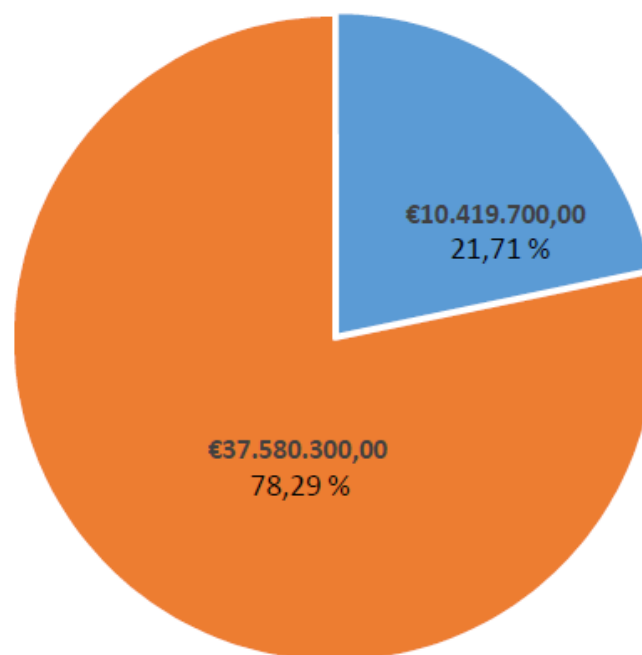
Rimane confermato quant'altro contenuto nel decreto del Direttore generale del 30 dicembre 2016 e non modificato nel presente decreto.



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di
Caltanissetta

Fondi disponibili (inclusa Regione Sicilia) - giugno 2019

Stanziamento: € 48.000.000,00



■ Importi impegnati ■ Importi disponibili

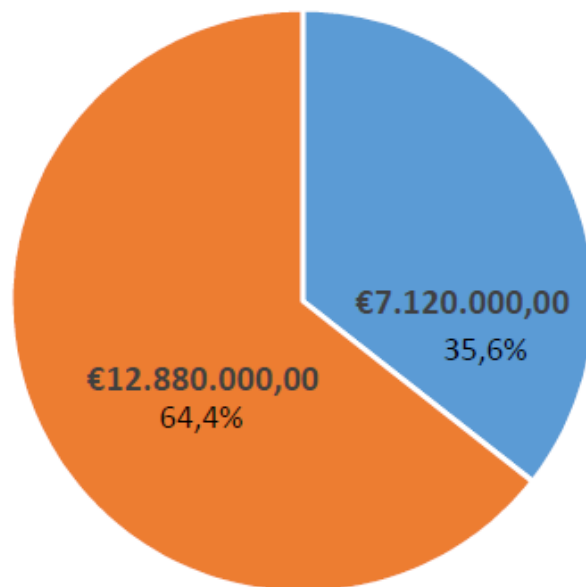
Fonte MISE



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di
Caltanissetta

Fondi disponibili (solo Regione Sicilia) - giugno 2019

Stanziamiento: € 20.000.000,00



■ Importi impegnati ■ Importi disponibili

Fonte MISE



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di
Caltanissetta

Processi logici pre-richiesta finanziamento

Il progetto di
sviluppo ha
coerenza con
l'evoluzione del
settore di
riferimento??

Il progetto di
investimento, alla
base del progetto di
sviluppo, garantisce
il miglioramento
della performance
aziendale??

Il miglioramento
della performance
aziendale (ricavi –
fatturato - MOL)....
garantisce la
copertura del
finanziamento??



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di
Caltanissetta

- **Gestisce per conto di chi spetta:** i debiti contratti in costanza di amministrazione giudiziaria rimangono in capo alla società sia in caso di confisca di primo/secondo grado, sia in caso di dissequestro.

**Memo per
l'A.G.**



- **Condivisione del piano di sviluppo e dell'idea di finanziamento, con il management aziendale ante-sequestro e ANBSC,** al fine di acquisire eventuali elementi di criticità ed osservazioni che possano essere utili per la miglior individuazione del piano di investimento.

**Memo per
l'A.G.**



- **Il finanziamento è a tasso 0, non a fondo perduto** -> da prevedere, nella previsioni di costi mensili, anche la rata mensile del finanziamento

**Memo per
l'A.G.**





LINK UTILI



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di
Caltanissetta

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/normativa/decreti-direttoriali/2035801-decreto-direttoriale-30-dicembre-2016-modalita-e-termini-per-la-presentazione-delle-domande-per-l-accesso-ai-finanziamenti-agevolati-a-imprese-gia-sequestrate-o-confiscate>

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/214-faq/2039673-agevolazioni-concedibili-faq>

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/normativa/decreti-direttoriali/2039220-decreto-direttoriale-7-febbraio-2019-agevolazioni-per-le-imprese-gia-confiscate-o-sequestrate-alla-criminalita-organizzata-modifica-dd-30-dicembre-2016>



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di
Caltanissetta

Art. 41 Ter

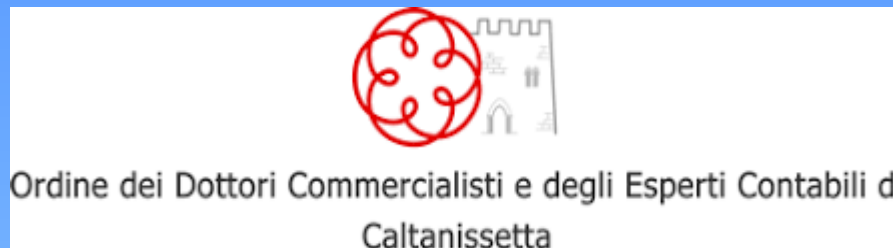
**Istituzione dei tavoli provinciali permanenti
sulle aziende sequestrate e confiscate, presso
le prefetture-uffici territoriali del Governo**



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di
Caltanissetta

Al fine di favorire il coordinamento tra le istituzioni, le associazioni indicate nell'articolo 48, comma 3, lettera c), le organizzazioni sindacali e le associazioni dei datori di lavoro più rappresentative a livello nazionale, il prefetto può istituire, presso la prefettura-ufficio territoriale del Governo, un tavolo provinciale sulle aziende sequestrate e confiscate, avente il compito di: ⁽²⁾

- a) favorire la continuazione dell'attività produttiva e salvaguardare i livelli occupazionali;
- b) dare ausilio all'amministratore giudiziario, sulla base delle direttive impartite dal giudice delegato, e all'Agenzia nella fase dell'amministrazione, della gestione e della destinazione delle aziende;
- c) favorire la collaborazione degli operatori economici del territorio con le aziende sequestrate e confiscate nel percorso di emersione alla legalità;
- d) promuovere lo scambio di informazioni con gli amministratori giudiziari coinvolti nella gestione delle aziende sequestrate e confiscate, tenendo conto delle disposizioni impartite dal giudice delegato anche al fine di salvaguardare le esigenze del procedimento di confisca;
- e) esprimere un parere non vincolante sulle proposte formulate dall'amministratore giudiziario e dall'Agenzia.

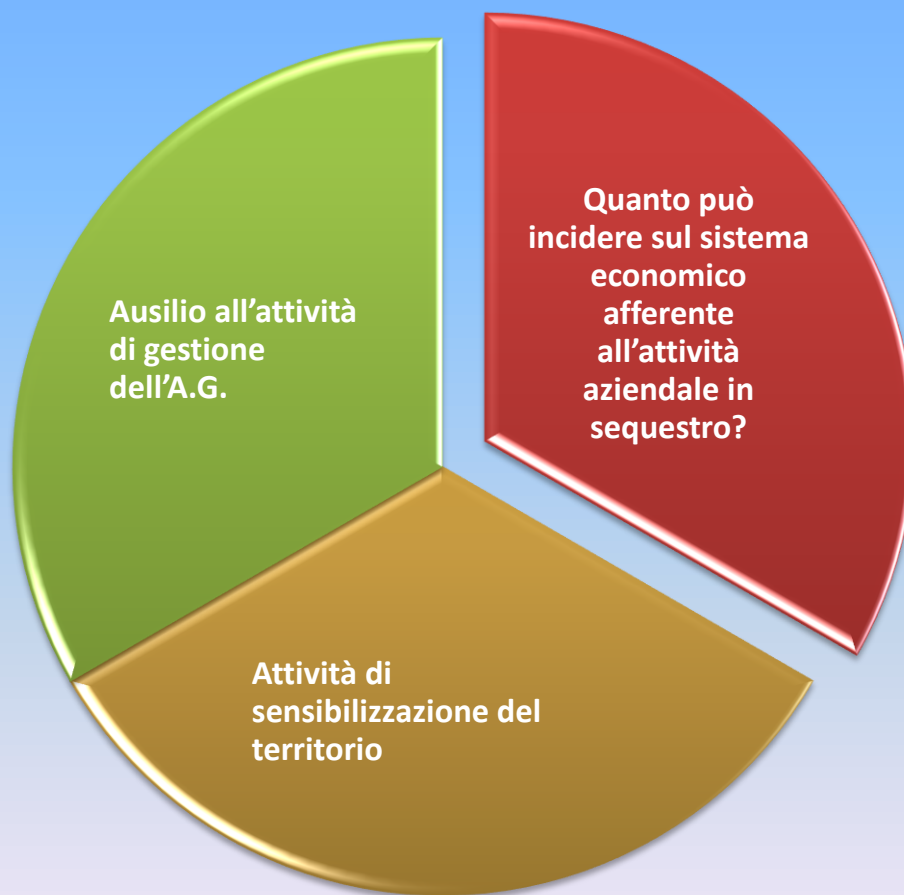


2. Il tavolo provinciale permanente, coordinato e convocato dal prefetto o da un suo delegato, è composto da:

- a) un rappresentante dell'Agenzia designato dal Consiglio direttivo e individuato, di regola, nel dirigente della prefettura componente del nucleo di supporto di cui all'articolo 112, comma 3;
- b) un rappresentante del Ministero dello sviluppo economico;
- c) un rappresentante della regione, designato dal presidente della Giunta regionale;
- d) un rappresentante delle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale, designato dalle medesime secondo criteri di rotazione;
- e) un rappresentante delle organizzazioni dei datori di lavoro più rappresentative a livello nazionale designato, ogni quattro mesi, dalle medesime secondo criteri di rotazione;
- f) un rappresentante della sede territorialmente competente dell'Ispettorato nazionale del lavoro;
- g) un rappresentante delle associazioni individuate dall'articolo 48, comma 3, lettera c), designato dalle medesime secondo criteri di rotazione;
- h) un rappresentante della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura.



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di
Caltanissetta





Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di
Caltanissetta

Art. 41-quater.

Supporto delle aziende sequestrate o confiscate

1. Nella gestione dell'azienda l'amministratore giudiziario, sentito il competente tavolo provinciale permanente di cui all'articolo 41-ter, previa autorizzazione del giudice delegato, e l'Agenzia possono avvalersi del supporto tecnico, a titolo gratuito, di imprenditori attivi nel medesimo settore o in settori affini a quelli in cui opera l'azienda sequestrata o non definitivamente confiscata, in possesso dei requisiti previsti dal regolamento di attuazione dell'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, prescindendo dai limiti di fatturato, individuati nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, attraverso procedure ad evidenza pubblica indette dall'amministratore giudiziario, tenendo conto dei progetti di affiancamento dagli stessi presentati e dell'idoneità a fornire il necessario sostegno all'azienda.
2. L'effettivo e utile svolgimento dell'attività di supporto tecnico di cui al comma 1, risultante dalla relazione dell'amministratore giudiziario, per un periodo non inferiore a dodici mesi determina l'attribuzione agli imprenditori del diritto di prelazione da esercitare, a parità di condizioni, al momento della vendita o dell'affitto dell'azienda, nonché l'applicazione ai medesimi, in quanto compatibili, dei benefici di cui all'articolo 41-bis.
3. Nella gestione dell'azienda l'amministratore giudiziario, previa autorizzazione scritta del giudice delegato, e l'Agenzia possono altresì avvalersi del supporto tecnico delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per favorire il collegamento dell'azienda sequestrata o confiscata in raggruppamenti e in reti d'impresa.



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di
Caltanissetta



**Profilo del manager
per l'attività di
supporto all'AG**



**Elementi critici di
incompatibilità**





Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di
Caltanissetta

Vi ringrazio per l'attenzione.

Buon lavoro

“L'esperienza è l'insegnante più difficile. Prima ti fa l'esame poi ti spiega la lezione”